

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1590

P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.6 - "Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie" - Quantificazione somme da assegnare delle risorse recuperate Azione 6.1.6 - Fondo 2009.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione del 26.02.2009, n. 250, integrata dalla successiva del 24.03.2009, n. 440 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai *"contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie"*;
- con la determinazione dirigenziale del 26.03.2009, n. 150 (pubblicata nel BURP n. 58 del 16.04.2009), è stato assunto l'impegno di spesa ed è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso ai *"contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie"*;
- con determinazione del 30.11.2009, n. 1053, integrata dalla successiva di errata corrige n. 1100 del 14.12.2009, si è provveduto, all'esito dell'iter istruttorio, alla approvazione e pubblicazione delle graduatorie dei Consorzi ammessi;

- con deliberazione del 10.12.2009, n. 2424 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione, avente ad oggetto le modalità di gestione del Fondo di garanzia istituito, sottoscritto in data 15.12.2009 tra la Regione Puglia ed i confidi assegnatari;
- con determinazioni del 15.12.2009, n.ri 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121 e 1122, esecutive ai sensi di legge, si è provveduto, a seguito dell'istruttoria, alla liquidazione delle somme ai confidi individuati dalle determinazioni n.ri 1053/2009 e 1100/2009;

CONSIDERATO CHE

- tutti i confidi assegnatari del Fondo 2009 hanno provveduto alla restituzione delle somme non utilizzate per la concessione di garanzie, maggiorate degli interessi maturati sui conti accesi per l'Azione in oggetto;
- con la Deliberazione della Giunta regionale del 29.09.2014, n. 1924 si è provveduto alla reiscrizione delle somme restituite dai confidi nei rispettivi capitoli di bilancio;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635 si è provveduto alla rassegna di parte delle somme non utilizzate del Fondo 2009 ai confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (Cofidi.it) e Fidindustria Puglia Consorzio Fidi, pari ad € 5.000.000 - rispettivamente € 2.905.584,10 a Cofidi.it ed € 2.094.415,90 a Fidindustria Puglia Consorzio Fidi, nonché all'approvazione del nuovo schema di accordo di finanziamento;
- con successiva Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014, n. 2423 si è proceduto all'impegno delle suddette somme, poi liquidate con le Determinazioni Dirigenziali n.ri 2478 e 2479 del 19.12.2014, a valere sul Fondo 2013, costituito con Avviso approvato con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 9 agosto 2012, n. 73;

RITENUTO CHE

- si rende necessario provvedere alla riallocazione della parte residua delle economie derivanti dall'avviso relativo all'Azione 6.1.6 - Fondo 2009 al sistema regionale dei confidi, pari ad € 4.119.868,18;
- il nuovo art. 112 del D. Lgs. 385/ Testo Unico Bancario - come modificato, da ultimo, dal D. Lgs.

72/2015, prevede che l'attività di garanzia collettiva dei fidi e dei servizi ad essa connessi o strumentali sia esercitata in via esclusiva dai confidi iscritti nell'elenco di cui al successivo art. 112 bis (c.d. confidi minori) mentre è esercitata in via prevalente dai confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 106.; in particolare, il comma 5 dell'art. 112 elenca le ulteriori attività che i confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 106 possono svolgere, prevalentemente nei confronti delle imprese consorziate o socie, ovvero:

- a) prestazione di garanzie a favore dell'amministrazione finanziaria dello Stato, al fine dell'esecuzione dei rimborsi di imposte alle imprese consorziate o socie;
- b) gestione, ai sensi dell'art. 47, c. 2, di fondi pubblici di agevolazione;
- c) stipula, ai sensi dell'art. 47, co.3, di contratti con le banche assegnatarie di fondi pubblici di garanzia per disciplinare i rapporti con imprese consorziate o socie, al fine di facilitarne la fruizione;
- in virtù dell'interpretazione prevalente, pertanto, i confidi cd. "minori" risulterebbero esclusi dalle attività di cui alle precedenti lettere a) b) e c);
- in merito, il Servizio ha provveduto a richiedere interpretazione autentica dell'art. 112 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro con nota prot- AOO_158 0006611 dell'08.07.2015;
- nelle more, pertanto, la Giunta intende procedere alla quantificazione delle somme che saranno assegnate al solo confidi in possesso dei requisiti di cui all'attuale articolo 106, ossia il confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi;
- tale quantificazione può essere effettuata tenendo conto dei criteri di ripartizione di cui dell'Avviso pubblico approvato con la D.D. del 9 agosto 2012, n. 73, già adottati per la rassegna di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635;
- non risulta, altresì, necessario procedere all'approvazione di un nuovo schema di Accordo di Finanziamento tra il confidi e la Regione, atteso che lo stesso è stato adottato la Deliberazione del 16.12.2014, n. 2635;

Tutto ciò premesso, visto, rilevato, considerato e ritenuto si propone:

- di quantificare l'importo da assegnare al confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi nella somma indicata in premessa;
- di confermare lo schema di accordo di finanziamento tra Confidi e Regione approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635;
- di demandare tutti gli adempimenti contabili connessi, compresi l'impegno e la liquidazione delle somme, al Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

- di quantificare le somme assegnate al confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi nella complessiva somma di € 4.119.868,18;
- di confermare lo schema di accordo di finanziamento tra Confidi e Regione approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635;
- di demandare al Dirigente del Servizio competente tutti gli adempimenti contabili connessi, compresi l'impegno e la successiva liquidazione di tali somme;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1595

Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolture nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" - Modifica del punto 3 e del punto 9 dell'Allegato A.

L'assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, l'assessore alla Qualità dell'ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia, Dott. Domenico Santorsola e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio e Politiche Abitative, dott.ssa Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Foreste, dal Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferiscono:

VISTI:

le norme di salvaguardia delle aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e 19/1997;

l'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE relativa alla tutela degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

il comma 3 dell'art. 6 del DPR 120/2003 che, recante modifiche e integrazioni al DPR 357/97 di recepimento della Direttiva 92/43/CEE, prevede la Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o intervento non direttamente connesso o necessario per la gestione dei Siti Natura 2000 ai fini di conservazione della natura capace di incidere significativamente sugli stessi Siti;

i sei criteri per una gestione forestale sostenibile, individuati nell'allegato I della risoluzione L2 della conferenza interministeriale di Lisbona (2-4 giugno 1998) e, in particolare, i criteri n. 2 "Mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale" e n. 4 "Mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali";

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale";

le Leggi Regionali n. 17/2000, n. 11/2001 e n. 17/2007 recante norme in campo ambientale anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale;

la Deliberazione della Giunta Regionale 14 Marzo 2006 n. 304 e s.m.i. avente oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 così come modificato e integrato dall'art. 6 del D.P.R. 120/2003;

il D.M. del 17/10/2007 recante i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

i piani di gestione e le misure di conservazione vigenti nei siti rete Natura 2000 della Regione Puglia ai sensi della direttive comunitarie 79/409 e s.m.i. e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 148 del 12/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Puglia 2007/2013"; la D.G.R. n. 1105 del 26/04/2010 di approvazione delle modifiche al P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia;

i Bandi pubblici per la presentazione delle domande di aiuto delle seguenti Misure Forestali del P.S.R. 2007/2013: